

OGGETTO: Riunione bando “Next Generation We” della Fondazione Compagnia di San Paolo

VERBALE del 13/12/2021

In data 13/12/2021 alle ore 16.30 si è svolta presso Zona Ovest un incontro di confronto sul bando “Next Generation We” della Fondazione Compagnia di San Paolo.

All’incontro erano presenti:

Rocco Ballacchino – Zona Ovest s.r.l
Lorenzo Muller – Presidente Chintana s.r.l.
Simone Conte – Zona Ovest s.r.l
Maria Ammendola – Tecnico Lavori pubblici, comune di Alpignano
Roberta Aime – Responsabile Sezione Territorio, comune di Collegno
Riccardo Bogetto – Tecnico Lavori pubblici, comune di Buttigliera Alta
Carlo Vietti – Sindaco comune di Druento
Antonio Castello – Vice Sindaco, comune di Pianezza
Francesco Vignola -Politiche giovanili, comune di Grugliasco
Luca Cotterchio Assessore, comune di San Gillio
Roberta Cardaci – Tecnico Lavori pubblici, comune di Venaria

La riunione inizia con il riepilogo del bando “Next Generation We” della Fondazione Compagnia di San Paolo con scadenza il 31/01/2022, che sembra porre l’attenzione su:

- **Costruzione di partnership tra enti pubblici territoriali su vasta area creando dei “ponti tra territori che presentano esigenze ed aspirazioni complementare o simili”;**
- **Progetti che abbiano un impatto sociale, economico ed ambientale.**

Il contributo massimo erogabile per ciascuna proposta è di 80.000 € e almeno il 10% del contributo erogato dalla Compagnia San Paolo deve essere impiegato per la contrattualizzazione di professionisti specializzati in progettazione partecipata degli interventi.

L’idea è quella di procedere a geometria variabile. I comuni, se vogliono, possono presentare singolarmente un progetto (è possibile candidare una sola proposta se il progetto proponente ha una popolazione inferiore a 50.000 abitanti, due proposte se il soggetto proponente ha una popolazione compresa tra i 50.000 e i 150.000, ecc.) mentre insieme si può presentare un progetto di sistema su una tematica ben specifica, individuando un Comune capofila

Uno dei temi che più ricorre nelle schede di progetto presentate per il PNRR dai vari comuni e riportate nel documento “*OVEST PLAN*” è quello della **ciclabilità**, sia per quanto riguarda il potenziamento di piste ciclabili per unire i comuni, le stazioni ferroviarie e della metropolitana (policentricità), sia per una vocazione più turistica (fruibilità del territorio).

Quindi, l'idea è quella lavorare ad un progetto integrato di completamento dei tratti ciclabili incompiuti in grado di generare un unico sistema coordinato di fruizione ciclabile ed escursionistico che renda disponibile una **efficiente infrastruttura verde periurbana**, condizione indispensabile per trasformare l'ambiente attraversato in **risorsa per lo sviluppo, la crescita economica**, il benessere e la salute dei cittadini, oltre che contribuire a ridisegnare lo spazio urbano metropolitano come **rete policentrica di città e quartieri**.

Tutti i comuni presenti si sono dimostrati interessati anche se resta il problema di trovare un comune capofila, atteso che essendo tutti i Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti, che fa da capofila del progetto di patto non può presentare una seconda proposta singola. Questo è confermato dalla Compagnia di SanPaolo in risposta alla seguente faq:

Quesito

Se un Comune con meno di 50.000 abitanti presenta una domanda come capofila per un progetto che coinvolge 10 comuni che hanno aderito ad un protocollo d'intesa, può presentare una proposta per proprio conto?

Risposta

No, come previsto dal bando, il Comune con meno di 50.000 abitanti ha la possibilità di presentare una sola proposta progettuale; può però essere partner di altre proposte progettuali, presentate da altri Comuni in qualità di capofila.

Si conclude quanto segue:

- Il Patto sentirà Compagnia di San Paolo per capire se il progetto è coerente con le finalità del bando;
- Il Patto organizzerà un incontro con Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e la società Decisio srl che ha realizzato una pianificazione sul tema per conto dei due enti. L'incontro serve a capire se a livello sovralocale sono già state individuate nella nostra zona degli interventi ciclabili che interferiscono con le progettualità dei comuni;
- Poichè come si anticipava il comune capofila non può presentare una seconda proposta autonoma, si chiede a ogni Ente di comunicare al Patto se ha già individuato un progetto da candidare singolarmente al bando. Questo è determinante per la scelta del comune capofila;
- **Si chiede a ogni comune di:**
 - Confermare la scheda progetto PNRR che aveva inviato al patto ovvero aggiornarla e o integrarla (questo è importante in quanto alcuni interventi sulla ciclabilità erano inseriti come componente di un progetto complessivo e non sempre è individuabile il tracciato e i costi specifici).
 - Inviare una cartografia da dove si evidenzino i tratti già completati e quelli oggetto della proposta di completamento.

L'incontro termina alle ore 17:35

Verbale compilato in data 14/12/2021 a cura di Simone Conte Zona Ovest di Torino srl